DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA INFORMATICA

LM-32 Classe delle lauree magistrali in INGEGNERIA INFORMATICA

Conforme al Regolamento Didattico di Ateneo
APPROVATO DAL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO IN DATA 12/9/2025
APPROVATO DAL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO IN DATA 15/10/2025

TITOLO I

FINALITÀ E ORDINAMENTO DIDATTICO

Art. 1 - Finalità

1. Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica afferisce alla Classe delle Lauree Magistrali in Ingegneria Informatica (LM-32) ed è attivato presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Parma (nel seguito il Dipartimento).
2. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina l'articolazione dei contenuti e le modalità organizzative di funzionamento del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica.
3. L'ordinamento didattico è riportato nell'Allegato 1 unitamente ad una presentazione del corso di laurea.
4. Il quadro generale delle attività formative è riportato nell'Allegato 2.
5. Il piano ufficiale degli studi è riportato nel Manifesto degli Studi dei Corsi di Ingegneria approvato ogni anno dal Dipartimento.

Le attività formative e il piano ufficiale degli studi sono riportati ed aggiornati sul sito web del Corso di Laurea: https://cdlm-ii.unipr.it

Art. 2 - Organizzazione della didattica

1. L'ordinamento didattico è formulato con riferimento ai crediti formativi universitari (CFU).
2. La durata normale del corso di laurea magistrale è di due anni. Ogni anno accademico comprende di norma 60 crediti. Per gli/le studenti/studentesse impegnati/impegnate a tempo parziale, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di ateneo, art. 35, è previsto un percorso la cui durata è di quattro anni, ciascuno comprendente di norma 30 crediti.
3. Per conseguire la laurea magistrale lo/la studente/studentessa deve avere acquisito almeno 120 crediti suddivisi nelle diverse tipologie come riportato nell'ordinamento didattico (Allegato 1).
4. Ad ogni credito formativo corrisponde un numero di ore di lezione frontale, comunque compreso fra 5 e 8, stabilito dal Dipartimento a norma del Regolamento Didattico di Ateneo che contestualmente consente anche una diversa corrispondenza di ore/CFU nei casi specifici di forme didattiche diverse dalle lezioni frontali, quali Esercitazioni, Laboratorio ecc., compiutamente identificate ed elencate nel regolamento medesimo insieme ai limiti di ore/CFU consentiti per ciascuna forma didattica.

5. Ogni anno di corso è articolato in due periodi di attività didattica, della durata di almeno dodici settimane ciascuno, separati da periodi di esclusiva valutazione finale degli/delle studenti/studentesse.
6. Nell'Allegato 2 (Manifesto degli Studi) è riportato il quadro generale delle attività formative contenente l'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifici-disciplinari di riferimento, i crediti assegnati ad ogni insegnamento e l'eventuale articolazione in moduli degli insegnamenti integrati.
7. I programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative, nonché il calendario degli esami, vengono pubblicati annualmente.
8. Nel superamento degli esami gli/le studenti/studentesse devono rispettare le propedeuticità eventualmente indicate annualmente nel Manifesto degli Studi.
9. Gli insegnamenti di "Curriculum" e le "Attività a scelta" sono riportati nel Manifesto degli Studi unitamente alle modalità di scelta da parte degli/delle studenti/studentesse.
10. Gli specifici percorsi formativi previsti per gli/le studenti/studentesse impegnati a tempo parziale sono resi noti annualmente nel Manifesto degli Studi o nelle pagine web del Dipartimento.

Art. 3 - Piani di studio individuali

1. Lo/la studente/studentessa può presentare un piano di studio individuale diverso da quello ufficiale seguendo la procedura indicata annualmente nel Manifesto degli Studi o nelle pagine web del Dipartimento, entro la data ivi indicata annualmente.
2. Il piano proposto sarà esaminato dal Consiglio di Corso (CC) che valuterà la sua congruità con la formazione necessaria al conseguimento del titolo e le motivazioni culturali fornite dallo/dalla studente/studentessa.
3. Il piano di studio approvato è vincolante per lo/la studente/studentessa, anche per quanto riguarda gli insegnamenti e le attività formative a scelta.

Art. 4 - Tipologia degli esami e delle verifiche di profitto

1. L'esame di profitto è un processo valutativo sviluppato durante il corso d'insegnamento con prove, esercitazioni e colloqui che si conclude, per ciascun insegnamento del piano di studio, con una valutazione finale espressa da un voto in trentesimi o da un giudizio di idoneità.
2. Le modalità di accertamento della preparazione nonché la possibilità di accertamenti in itinere sono indicate dal docente all'inizio di ogni periodo didattico e vengono coordinate nel CC. Le prove di accertamento in itinere, anche se negative, non precludono allo/alla studente/studentessa la possibilità di sostenere l'esame finale.
3. La descrizione dei metodi di accertamento è riportata per ciascun insegnamento nella relativa scheda di trasparenza (Syllabus), reperibile sul sito web del corso di studio.
4. Indipendentemente dalle modalità di accertamento della preparazione, allo/alla studente/studentessa verrà assegnato un voto per ciascun insegnamento del piano di studio, eccetto eventuali insegnamenti che prevedano un giudizio di idoneità.
5. La valutazione degli insegnamenti integrati è convertita in un unico voto espresso in trentesimi.
6. Le modalità di scelta e di verifica della congruità delle "attività a scelta" degli/delle studenti/studentesse sono precisate nel Manifesto degli studi.
7. L'accertamento della conoscenza delle lingue straniere, se previsto, e l'acquisizione dei relativi crediti avverranno mediante prove di conoscenza o riconoscimento di crediti su

certificazione riconosciuta come riportato nelle specifiche pagine web di ateneo (*Centro linguistico di ateneo - riconoscimento certificazioni*).

8. Lo svolgimento delle "altre attività" eventualmente previste nei piani di studio, può essere verificato mediante la presentazione alla commissione di valutazione, di una relazione o di un elaborato ai soli fini dell'acquisizione dei crediti. L'esito non concorre a determinare il voto di laurea.
9. Durante l'anno accademico si tengono tre sessioni di esame comprendenti almeno due appelli. Viene inoltre stabilita anno per anno una sessione d'esami in un periodo compreso tra il 15 marzo e il 30 aprile; in tale sessione è facoltà del/della docente tenere un appello d'esame, che rientra in tal caso tra quelli della sessione precedente.
10. In ciascuna sessione si tengono esami di tutti gli insegnamenti.
11. Per esami articolati in più prove, deve essere consentito agli/alle iscritti/iscritte di sostenere le medesime all'interno dell'appello e comunque entro la sessione.
12. È facoltà del/della docente istituire, anche su richiesta, prove d'esame riservate a studenti che abbiano già frequentato l'ultimo anno di corso, a studenti/studentesse fuori corso o che non hanno più obblighi di frequenza.

Art. 5 - Attività di tirocinio e/o progetti e laboratori

1. Eventuali tirocini saranno attuati nel rispetto della normativa vigente e secondo la disponibilità accertata di aziende pubbliche e private. In caso di richieste eccedenti la disponibilità dei posti si provvederà a stabilire le modalità di valutazione delle domande. Il corso di laurea magistrale si avvale di un/una docente con funzione di coordinatore delle attività di tirocinio.
2. Le attività di progetto e laboratorio potranno svolgersi presso strutture dell'Ateneo o di altri Enti.
3. Le eventuali attività didattiche di "attività di progetto e/o laboratorio" e "tirocinio" possono iniziare dopo che lo/la studente/studentessa ha acquisito almeno 60 CFU. Queste attività possono essere inserite dallo/dalla studente/studentessa nella Prova finale ovvero essere destinate a concorrere al progetto e preparazione della tesi di laurea magistrale quando approvate dal relatore della tesi.

Art. 6 - Composizione e funzionamento delle commissioni d'esame

1. Le commissioni per gli esami di profitto sono costituite da almeno due membri di cui uno è il/la docente ufficiale dell'insegnamento. Gli esami sono pubblici e la composizione delle commissioni è resa nota prima dell'inizio di ogni anno accademico.
2. Le commissioni d'esame sono proposte dai/dalle docenti ufficiali degli insegnamenti all'inizio dell'anno accademico e nominate dal presidente del Consiglio di Corso di Studio.
3. La valutazione di idoneità delle eventuali "altre attività" sarà effettuata da una commissione composta da un/una docente che funge da Presidente, nominato/nominata annualmente dal CC, e dal tutor, o comunque dal/dalla docente responsabile dell'attività.

Art. 7 - Prova finale

1. La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste in un'attività di progettazione o di analisi nel settore dell'Ingegneria Informatica concordata con un/una relatore/relatrice, e sviluppata dallo/dalla studente/studentessa con un apporto personale, seguita dalla redazione di una relazione scritta (tesi di laurea) e dalla sua discussione di fronte alla commissione di laurea magistrale. Nella prova finale il/la candidato/candidata deve dimostrare padronanza degli argomenti, capacità di operare in modo autonomo e adeguata capacità di comunicazione.
2. La commissione dell'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale è composta da almeno cinque membri, la maggioranza dei quali deve essere costituita da docenti di ruolo, ed è nominata dal direttore del Dipartimento.
3. La tesi di laurea può essere redatta in lingua inglese con un ampio sommario in lingua italiana.
4. La commissione di laurea magistrale valuterà in modo complessivo la preparazione di base e professionale del/della candidato/candidata, tenendo conto delle risultanze dell'intera carriera universitaria, comprensiva del lavoro relativo alla preparazione della tesi.
5. Per l'ammissione all'esame finale lo/la studente/studentessa deve aver superato con esito positivo, entro dieci giorni dalla data fissata per l'esame, l'accertamento relativo a tutte le attività previste nel piano di studio ufficiale per un totale di almeno 99 crediti.
6. Per ciascun anno accademico sono previste tre sessioni di esami di laurea magistrale: estiva, autunnale e invernale. Di norma la prima sessione utile per sostenere l'esame di laurea magistrale è quella estiva al termine del secondo periodo dell'ultimo anno di corso. La sessione invernale è l'ultima di ogni anno accademico e termina alla fine di marzo dell'anno accademico successivo.

Art. 8 - Termini e modalità di attribuzione e di consegna della tesi di laurea magistrale

1. Il/la relatore/relatrice della tesi di laurea magistrale è un/una docente del corso di studio o del Dipartimento all'atto dell'assegnazione della tesi. Si considerano docenti del corso di studio tutti i/le docenti del Consiglio di Corso di Studio Unificato dell'area dell'Ingegneria dell'Informazione.
2. La richiesta di assegnazione della tesi, contenente il titolo provvisorio, deve essere presentata almeno quattro mesi prima della data fissata per l'esame di laurea. Ciascuno/ciascuna studente/studentessa dovrà inviare per e-mail alla Segreteria studenti il modulo di "Presentazione dell'argomento della tesi" secondo le indicazioni fornite dal sito http://dia.unipr.it > Didattica > Studiare e laurearsi > Esami di Laurea > Procedura di iscrizione all'esame di laurea - Area Ingegneria
3. Qualora l'attività relativa allo svolgimento della prova finale comporti periodi di permanenza del/della laureando/laureanda presso enti esterni, pubblici o privati, lo/la studente/studentessa, prima dell'inizio di tale attività, dovrà presentare alla segreteria didattica del dipartimento richiesta di estensione della garanzia assicurativa.
4. Almeno 30 giorni prima della data fissata per l'esame di laurea il candidato deve presentare alla segreteria studenti la domanda di ammissione all'esame di laurea con la procedura online che si raggiunge col percorso: sito http://dia.unipr.it > Didattica > Studiare e laurearsi > Esami di Laurea > Procedura di iscrizione all'esame di laurea - Area Ingegneria
5. La domanda deve essere accompagnata da eventuale altra documentazione come richiesto dalla procedura.
6. Entro dieci giorni dalla data fissata per l'esame di laurea i/le candidati/candidate devono:

a. restituire in segreteria studenti il libretto firmato (se immatricolati prima dell'a.a. 2015/16);
b. depositare, in formato elettronico, copia della tesi, nonché un riassunto della tesi al più di due pagine, tramite apposita procedura telematica;
c. aver restituito alla Biblioteca Politecnica e/o alle biblioteche dell'Ateneo tutti i libri eventualmente ricevuti in prestito.

Le istruzioni dettagliate e aggiornate sugli adempimenti necessari sono pubblicate sulle pagine web del dipartimento.

Art. 9 - Conseguimento della laurea magistrale

1. La votazione viene espressa in centodecimi.
2. Il voto di ammissione si calcola in centodecimi come media pesata su tutti i voti conseguiti escludendo le votazioni degli esami in soprannumero. Viene arrotondato ad un intero per eccesso se il decimale è maggiore o uguale a 0,5, per difetto se minore di 0,5. Al voto così calcolato si somma un punto (bonus) quando il/la laureando/laureanda ha conseguito almeno 12 crediti in attività certificate presso università o istituzioni estere.
3. La commissione di laurea magistrale attribuisce un voto intero da 0 a 7 alla tesi presentata dal/dalla laureando/laureanda. La tesi non viene discussa pubblicamente qualora sia stata esaminata dalla "commissione di valutazione preliminare". In questo caso il voto di tesi attribuito è al più 1 punto. Tale commissione inoltra una propria proposta di voto di tesi alla commissione di laurea la quale esprime la valutazione definitiva. La commissione di valutazione preliminare, composta da almeno tre membri del CC, è designata dal/dalla presidente del CC. La scelta di sottoporre la tesi a tale commissione viene effettuata dal/dalla relatore/relatrice, sentito/sentita e informato/informata il/la laureando/laureanda. Il/La relatore/relatrice comunica questa scelta al/alla presidente del CC e al/alla presidente della commissione di laurea almeno 15 giorni prima dalla data dell'esame di laurea
4. Il voto di laurea magistrale è stabilito dalla somma del voto di ammissione e il voto attribuito alla tesi presentata dal/dalla laureando/laureanda. L'esame si intende superato se la votazione è pari o superiore a 66/110. Qualora il punteggio finale, somma del voto di ammissione col voto di tesi, superi o uguagli 110 la commissione assegna il voto di laurea 110/110 o "110/110 e lode". L'eventuale attribuzione della lode avviene per approvazione unanime della commissione. Se il punteggio finale (maggiore o uguale a 110) sommato al numero delle lodi che lo/la studente/studentessa ha in carriera (escludendo eventuali lodi negli esami in soprannumero) risulta di almeno 114 il presidente propone alla commissione l'eventuale attribuzione della lode. Per la concessione della lode è richiesta l'unanimità della commissione.
5. Il titolo di studio conseguito è "Laureato/Laureata magistrale in Ingegneria Informatica (classe delle lauree magistrali in Ingegneria Informatica (LM-32))".
6. Ai/Alle laureandi/laureande che nel corso degli studi abbiano prestato servizio come Rappresentanti degli Studenti negli Organismi di Ateneo viene conferita una menzione speciale, con annotazione della medesima nel Diploma Supplement.

TITOLO II

MODALITA' DI ACCESSO AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

Art. 10 - Immatricolazioni

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Ingegneria Informatica occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Prima dell'iscrizione, deve essere accertato il possesso dei requisiti curriculari e verificata l'adeguatezza della personale preparazione, secondo le modalità di seguito specificate.

1. Requisiti curriculari

I requisiti curriculari sono automaticamente soddisfatti dal possesso di una laurea nella classe delle lauree in Ingegneria dell'Informazione (Classe L-8 secondo il DM 270/2004 o classe 9 secondo il DM 509/1999), nonché di una adeguata conoscenza della lingua inglese, certificata secondo quanto indicato nel seguito.

Possono altresì accedere al corso laureati/laureate di altre classi di laurea o diplomati/diplomate universitari (corsi di durata triennale), o persone in possesso di altro titolo di studio universitario di durata almeno triennale riconosciuto idoneo, che nel corso della carriera degli studi o in successive attività formative universitarie certificate abbiano acquisito:

a) non meno di 30 CFU nel seguente insieme di settori scientifico-disciplinari (SSD):

CHIM/07	Fondamenti chimici delle tecnologie
FIS/01	Fisica sperimentale
FIS/03	Fisica della materia
MAT/02	Algebra
MAT/03	Geometria
MAT/05	Analisi matematica
MAT/06	Probabilità e statistica matematica
MAT/07	Fisica matematica
MAT/08	Analisi numerica
MAT/09	Ricerca operativa
SECS-S/02	Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica

b) non meno di 24 CFU nei seguenti SSD:

ING-INF/05	Sistemi di Elaborazione delle Informazioni
INF/01	Informatica

E' inoltre richiesta, sia ai/alle laureati/laureate nelle classi dell'ingegneria dell'informazione che alle persone in possesso di altro titolo, un'adeguata conoscenza della lingua inglese che risulti dall'aver acquisito (per il conseguimento del titolo di primo livello o in successive attività formative universitarie certificate) almeno 1 CFU destinato ufficialmente all'apprendimento della lingua inglese, o dall'aver sostenuto l'esame di un insegnamento tenuto ufficialmente in lingua inglese o, in alternativa, dal possesso di una certificazione riconosciuta di idoneità di livello B1 o superiore (del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue).

Per i/le laureati/laureate che non rientrano nelle tipologie sopra indicate, come per esempio i laureati all'estero, la verifica dei requisiti curriculari sarà effettuata considerando opportune equivalenze tra il programma e l'impegno richiesto dagli insegnamenti seguiti con profitto e gli SSD sopra indicati.

2. Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

La verifica della personale preparazione è sempre prevista e distinta rispetto al possesso dei requisiti curriculari.

La personale preparazione è automaticamente considerata adeguata se il titolo di studio presentato per l'accesso alla laurea magistrale è stato conseguito con una votazione non inferiore a 88/110 o equivalente (per i laureati all'estero si procederà alla verifica della votazione finale conseguita sulla base di opportuna conversione dei voti).

Nel caso in cui la votazione sia inferiore al valore sopra indicato, la verifica della personale preparazione verrà effettuata da un'apposita commissione, composta da tre docenti indicati dal/dalla presidente del Consiglio di Corso di Studio. La commissione verificherà, anche mediante eventuale colloquio individuale del quale verrà certificato l'esito ai fini della successiva iscrizione, se il livello di conoscenza dei contenuti degli insegnamenti afferenti ai SSD di base e caratterizzanti per la classe L-8 è sufficiente per svolgere con profitto le attività previste nel corso di laurea magistrale in Ingegneria Informatica.

TITOLO III

NORME DI FUNZIONAMENTO

Art. 11 - Frequenza ed iscrizione agli anni successivi al primo

1. La frequenza ai corsi è un diritto/dovere degli/delle studenti/studentesse. Gli/Le studenti/studentesse ottengono automaticamente l'attestazione di frequenza al termine del periodo nel quale l'insegnamento previsto nel loro piano degli studi è stato impartito.
2. Non sono previsti vincoli per l'ammissione agli anni successivi al primo per gli/le studenti/studentesse già iscritti/iscritte.
3. Lo/La studente/studentessa che non consegue il titolo al termine dell'ultimo anno di corso viene iscritto/iscritta come fuori corso.

Art. 12 - Passaggi e trasferimenti

1. Nei passaggi o trasferimenti degli/delle studenti/studentesse da un altro corso di laurea magistrale (o altro corso di studio di secondo livello) per cui risultano soddisfatti i requisiti di accesso di cui all'art. 10, al corso di laurea magistrale in Ingegneria Informatica il Consiglio di Corso di Studio riconoscerà gli insegnamenti con il criterio della loro utilità al fine della formazione necessaria per il conseguimento del nuovo titolo. Il Consiglio di Corso di Studio indicherà l'anno di corso cui lo/la studente/studentessa potrà iscriversi e il piano di studio da completare per conseguire il titolo.
2. Il criterio di base nel riconoscimento degli insegnamenti in termini di crediti è il rispetto dei requisiti previsti dal Manifesto degli Studi, con riferimento agli ambiti disciplinari.
3. Il riconoscimento in termini di crediti degli insegnamenti superati con esito positivo dovrà rispettare i seguenti criteri:

- ciascun insegnamento o gruppo di insegnamenti verrà riconosciuto per uno o più insegnamenti degli stessi settori scientifico-disciplinari ;
- eventuali crediti eccedenti potranno essere convalidati per il corso di laurea magistrale nell'ambito dei crediti riservati agli insegnamenti a scelta previsti dal Manifesto degli Studi, eventualmente configurando un piano di studio individuale approvato dal Consiglio di Corso di Studio.

Art. 13 - Valutazione e coordinamento del carico didattico

Nell'ambito delle procedure di auto-valutazione, il Consiglio di Corso di Studio attua iniziative per la valutazione e il monitoraggio del carico didattico di lavoro per gli/le studenti/studentesse, al fine di garantire un'adeguata corrispondenza tra CFU attribuiti alle diverse attività formative e il carico di lavoro effettivo.

Art. 15 – Mobilità internazionale degli/delle studenti/studentesse

1. Il Corso di Studio aderisce ai programmi di mobilita studentesca riconosciuti dalle Università della comunità europea ed altri programmi risultanti da eventuali convenzioni bilaterali.

2. In conformità ai Regolamenti di ateneo è stata istituita dal dipartimento una Commissione di dipartimento per la mobilità internazionale per promuovere e rendere efficace la mobilità internazionale degli/delle studenti/studentesse ai fini di studio sia in uscita che in entrata.

3. Il Corso di studio si uniforma per il riconoscimento delle attività formative effettuate all'estero dagli/delle studenti/studentesse ai regolamenti e alle procedure di ateneo che disciplinano suddetta materia.

Art. 16 – Mobilità nazionale

In conformità con il Regolamento didattico di ateneo, il Corso di studio riconosce i crediti formativi (CFU) acquisiti presso altri atenei italiani, sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni coinvolte. Questo riconoscimento ha l'obiettivo di consentire a studentesse e studenti di svolgere periodi di studio e attività formative presso università italiane convenzionate, favorendo la costruzione di percorsi didattici innovativi e multidisciplinari.

Art. 17 – Valutazione della qualità del corso di studio

Il Corso di studio, in applicazione delle disposizioni vigenti, si dota di organi e procedure per la valutazione e l'assicurazione della qualità, dell'efficienza e dell'efficacia delle attività didattiche secondo quanto stabilito dal Regolamento didattico di ateneo.

Art. 18 – Comitato di indirizzo del corso di studio

1. Il Dipartimento di Ingegneria e Architettura ha nominato un comitato di indirizzo del Corso di studio composto da rappresentanti delle parti sociali di profilo rilevante a livello territoriale, nazionale, internazionale, dal/dalla presidente del Consiglio di corso di studio e da una rappresentanza delle/dei docenti del Corso di Studio.

2. Il Comitato, di norma, viene consultato almeno una volta l'anno, al fine di mantenere aggiornato il rapporto con il mondo del lavoro e con le professionalità ad esso associate.

3. Il Comitato formula pareri e raccomandazioni inerenti alla Laurea magistrale in Ingegneria Informatica. Il contributo del Comitato è fondamentale per progettare attività formative e percorsi didattici che tengano conto delle competenze richieste dal mercato del lavoro; per favorire il collegamento tra università e aziende per meglio comprendere le aspettative dei/delle giovani e facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro; per stimolare lo sviluppo di collaborazioni riguardanti le attività di tirocinio, l'orientamento e il sostegno dei/delle laureati/laureate per il loro ingresso nell'attività lavorativa.

Art. 19 – Commissione paritetica docenti studenti

Per una verifica permanente delle attività didattiche, è istituita, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento didattico di ateneo, una Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) la cui composizione è disciplinata dal Regolamento organizzativo di dipartimento

Art. 20 – Condotta dei docenti e degli studenti

Gli/Le studenti/studentesse e i/le docenti devono attenersi alle previsioni contenute nel Codice Etico e per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti dell'Università degli Studi di Parma, pubblicato sul sito di Ateneo.

Art. 21 – Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento si applicano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel regolamento didattico di ateneo, negli altri regolamenti di ateneo e nelle leggi vigenti in materia

ALLEGATO 1

ORDINAMENTO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA INFORMATICA

LM-32 - Ingegneria Informatica

INGEGNERIA INFORMATICA

Università	Università degli Studi di PARMA
Classe	LM-32 - Ingegneria Informatica
Nome del corso in italiano	INGEGNERIA INFORMATICA
Nome del corso in inglese	Computer Engineering
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	5015
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	https://corsi.unipr.it/it/cdlm-ii
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA
Tasse	https://www.unipr.it/contributi-diritto-allo-studio

Il corso di studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica vuole formare una figura professionale altamente qualificata, in grado di operare nell'ambito delle Tecnologie dell'Informazione e dell'Automazione e in tutti i settori applicativi che tali tecnologie abilitano. Il laureato sarà quindi in grado, con la sua solida preparazione, di affrontare le sfide di un mercato del lavoro che offrirà importanti occasioni sulla scia dell'innovazione tecnologica della società dell'informazione.

Obiettivi formativi qualificanti del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica sono:

- l'acquisizione di solide conoscenze, teoriche e applicative, nei diversi settori di base dell'informatica;
- la conoscenza del metodo scientifico di indagine che permette di comprendere e utilizzare efficacemente le competenze informatiche;
- la conoscenza dei sistemi di elaborazione, nonché lo sviluppo di competenze operative approfondite per il loro utilizzo;
- la conoscenza dei metodi fondamentali dell'intelligenza artificiale e delle loro applicazioni;
- la conoscenza delle tecnologie dei sistemi di realtà virtuale e aumentata;
- la conoscenza dei sistemi di automazione e di controllo alla base delle applicazioni di robotica industriale e avanzata;
- la conoscenza di metodi di base e avanzati, per l'analisi, la progettazione, lo sviluppo e la manutenzione di sistemi e reti informatiche;
- la conoscenza delle tecnologie dei sistemi distribuiti e mobili e delle loro applicazioni nelle reti sociali;
- l'acquisizione di elementi di base di cultura professionale;
- la capacità di usare efficacemente la lingua inglese nell'ambito delle attività e rapporti professionali incluse la comprensione e produzione di documentazione scientifica e tecnica.
- la capacità di lavorare sia in gruppo che autonomamente, anche assumendo responsabilità organizzative e di coordinamento.

Il piano degli studi è articolato su tre ambiti di specializzazione individuati dai curricula: Intelligenza Artificiale, Automazione, Tecnologie e Sistemi Informatici. La didattica nel percorso comune e nei curricula prevede lezioni ed esercitazioni di laboratorio, oltre ad attività progettuali autonome e di gruppo a elevato contenuto sperimentale e pratico, sia presso aziende o enti esterni, pubblici o privati, che presso laboratori interni all'Università. Queste ultime attività verranno in modo specifico svolte durante lo svolgimento dell'attività di tesi a cui vengono riconosciuti 21 crediti formativi.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Ingegneria Informatica	IINF-04/A Automatica IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni	54	72	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		54		

Totale Attività Caratterizzanti	54 - 72

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	MATH-06/A	12	27	12

Totale Attività Affini	12 - 27

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale		21	27
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	36 - 54

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**
Range CFU totali del corso	102 - 153

ALLEGATO 2

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA INFORMATICA

Quadro generale delle attività formative e degli insegnamenti obbligatori

Curriculum: Intelligenza Artificiale

Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	S.S.D.	Denominazione insegnamenti	CFU	Esami	CFU per Tipologia
(b) caratterizzanti	Ingegneria Informatica	IINF-05/A	Sistemi informativi	9	1	
		IINF-05/A	Sistemi distribuiti e ad agenti	9	1	
		IINF-05/A	Sistemi operativi e in tempo reale	9	1	
		IINF-05/A	Intelligenza artificiale	6	1	
		IINF-05/A	Cybersecurity(1)	6	1	
		IINF-05/A	Quantum Computing and HPC (1)	6	1	
		IINF-05/A	Deep learning and generative models(1)	6	1	
		IINF-05/A	Paradigmi e linguaggi per l'analisi dei dati	6	1	
		IINF-05/A	Machine learning(1)	6	1	63
(c) affini e integrative		MATH-06/A	Ricerca operativa	9	1	
		IINF-04/A	Sistemi multivariabili	6	1	15
(d) a scelta dello studente				18	1	18
(e) prova finale				21		21
(f) ulteriori attività			Ulteriori conoscenze linguistiche	3	Idoneità	3
Totale					12	120

(1) Insegnamento erogato in lingua inglese

Curriculum: Automazione

Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	S.S.D.	Denominazione insegnamenti	CFU	Esami	CFU per Tipologia
(b) caratterizzanti	Ingegneria Informatica	IINF-05/A	Sistemi informativi	9	1	
		IINF-05/A	Sistemi distribuiti e ad agenti	9	1	
		IINF-05/A	Sistemi operativi e in tempo reale	9	1	
		IINF-05/A	Intelligenza artificiale	6	1	
		IINF-05/A	Cybersecurity(1)	6	1	
		IINF-04/A	Controllo dei sistemi robotici	6	1	
		IINF-04/A	Nonlinear systems and control(1)	6	1	
		IINF-04/A	Model identification and Data analysis(1)	6	1	
		IINF-04/A	Control engineering laboratory(1)	6	1	63
(c) affini e integrative		MATH-06/A	Ricerca operativa	9	1	
		IINF-04/A	Sistemi multivariabili	6	1	15
(d) a scelta dello studente				18	1	18
(e) prova finale				21		21
(f) ulteriori attività			Ulteriori conoscenze linguistiche	3	Idoneità	3
Totale					12	120

(1) Insegnamento erogato in lingua inglese

Curriculum: Tecnologie e Sistemi Informatici

Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	S.S.D.	Denominazione insegnamenti	CFU	Esami	CFU per Tipologia
(b) caratterizzanti	Ingegneria Informatica	IINF-05/A	Sistemi informativi	9	1	
		IINF-05/A	Sistemi distribuiti e ad agenti	9	1	
		IINF-05/A	Sistemi operativi e in tempo reale	9	1	
		IINF-05/A	Intelligenza artificiale	6	1	
		IINF-05/A	Cybersecurity(1)	6	1	
		IINF-05/A	Fondamenti di visione artificiale	6	1	
		IINF-05/A	Sistemi orientati a Internet	6	1	
		IINF-05/A	Robotica autonoma	6	1	
		IINF-05/A	Sistemi di realtà virtuale e aumentata	6	1	63
(c) affini e integrative		MATH-06/A	Ricerca operativa	9	1	
		IINF-04/A	Sistemi multivariabili	6	1	15
(d) a scelta dello studente				18	1	18
(e) prova finale				21		21
(f) ulteriori attività			Ulteriori conoscenze linguistiche	3	Idoneità	3
Totale					12	120

(1) Insegnamento erogato in lingua inglese